

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2012

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, illustra gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2012.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda con riferimento alle caratteristiche generali dell'utenza, della struttura e dei servizi, individuando risorse umane, strumentali e tecnologiche e fornendo una analisi dei mezzi finanziari - quali fonti di finanziamento - e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e in osservanza alle disposizioni normative regionali in materia di assistenza agli anziani.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento programmatico fondamentale di individuazione, da parte dell'Organo amministrativo, dei progetti, degli obiettivi e delle strategie da perseguirsi a cura degli Organi gestionali nel corso dell'esercizio di riferimento.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Azienda ha approvato – con deliberazione n. 2 del 10 febbraio 2011 – la Carta dei Servizi.

Contestualmente – con deliberazione n. 1/2011 in pari data – sono state approvate importanti modifiche al Regolamento interno della Casa.

Con deliberazione n. 5/2011 si è proceduto all'aggiornamento dello Statuto, a recepimento di intervenute modificazioni e integrazioni normative di livello regionale.

L'attuazione - già prevista quale obiettivo per il trascorso anno 2011 - del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (c.d. riforma "*Brunetta*") ha potuto essere solo parzialmente realizzata attraverso la predisposizione e l'attento esame di un nuovo *Regolamento organizzativo*, che vedrà presto la definitiva emanazione. Il ritardo rispetto alla tempistica prefissata, è da attribuirsi principalmente all'enorme mole di lavoro che l'Organo amministrativo ha dovuto sostenere per dirimere le numerose problematiche connesse ai lavori di adeguamento della Struttura nella decisiva fase della loro ultimazione.

In tal senso, in applicazione dell'art. 16, comma 3, e dell'art. 31, comma 1, del citato D.Lgs. 150/2009, si ripropone anche per l'anno 2012 il seguente percorso virtuoso, come espressamente disciplinato dall'art. 15 del predetto decreto:

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Azienda (adempimento che si intende assolto con l'approvazione della presente Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), la quale, nell'individuare gli obiettivi strategici dell'Azienda, dà contestuale contenuto alle politiche che l'Organo amministrativo intende promuovere per la soddisfazione dei bisogni dell'utenza);
- b) approvazione del nuovo regolamento organizzativo, che recepisca e adatti alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;

- c) approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, nonché degli eventuali aggiornamenti annuali, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;
- d) Approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – che rappresenta l'impatto operativo sui bisogni dell'utenza - e che dovrà corrispondere nei contenuti specifici ai documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati "Piano della Performance" e "Relazione sulla Performance", e dovrà attenersi – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori prescelti, ai fini valutativi, dovranno essere agganciati anche alla Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2012, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 9, commi 1 e 2-bis, della Legge n. 122 del 30 luglio 2010 – disposizioni che vengono con la presente recepite in forma regolamentare – prevedenti, il primo comma, un limite "individuale" al trattamento spettante (quello effettivamente attribuito nell'anno 2010) a ciascun lavoratore per il triennio 2011 – 2013 e, il secondo, un limite d'ordine generale, consistente nel "blocco" delle risorse del fondo, che non potranno, a loro volta, superare quelle del 2010;

g) nomina dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, individuandolo – in analogia con quanto disposto dall'art. 6, comma 4, ultimo periodo, della L.R. n. 16 dell'11 agosto 2010 – nell' Organo di revisione contabile dell'Azienda, attribuendogli le competenze di cui al predetto art. 14.

È, peraltro, importante sottolineare che l'erogazione dei servizi all'utenza viene di fatto svolta in misura maggioritaria da parte di personale in appalto, sostanzialmente estraneo all'organizzazione aziendale, ciò determinando inevitabilmente un più modesto impatto progettuale da parte del personale ancora alle dipendenze dell'Azienda.

Giova, ancora una volta, rammentare che nell'estate del 2010, sono stati interamente realizzati i quattro nuovi nuclei assistiti, a due a due uguali e paralleli e disposti su due piani (n. 35 + 16 posti letto per ciascun piano).

Tutti i nuclei sono predisposti per accogliere utenti gravemente non auto sufficienti ad alto profilo di bisogno assistenziale-sanitario e consentiranno all'Azienda di essere in linea col nuovo sistema di riclassificazione regionale delle strutture residenziali per non autosufficienti di cui al Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2008, n. 0333/Pres.

Importante sottolineare che il minutaggio assistenziale previsto dalla citata norma regionale - che è di **90 minuti giornalieri** di pura assistenza dedicata ad ogni singola persona (pari a **15** minuti in più rispetto alla precedente normativa del 1990 che ne prevedeva **75**) - è uno *standard* che già l'Azienda attualmente assicura a ciascun residente.

L'Azienda si impegna, attraverso le proprie risorse umane, finanziarie e strumentali, a garantire anche per l'anno 2012, risposte puntuali ed efficaci in termini di qualità dei servizi erogati e a realizzare azioni positive sempre più e

meglio ordinate ai rinnovati contesti assistenziali-sanitari dell'utenza e ciò nonostante una congiuntura socio economica particolarmente impegnativa per tutti, che già prevede pesanti restrizioni sui pensionamenti, blocco degli stipendi, aumenti delle tariffe dei servizi in generale e che rende assai difficile, per quel che più ci riguarda, accettare l'aumento anche delle rette delle case di riposo.

A tal proposito, è opportuno anticipare che l'Amministrazione – pur nell'impossibilità di evitare un sia pur minimo aumento del costo della retta – ha voluto salvaguardare al massimo le esigenze anche economiche degli utenti, realizzando, attraverso un'attenta e oculata valutazione delle previsioni di entrata, ma soprattutto di contenimento della spesa, un modesto ritocco del costo della retta pari ad € **0,50** giornalieri.

Accanto all'offerta residenziale, l'Amministrazione è fortemente determinata ad implementare il servizio semi-residenziale di Centro diurno, offrendo alla potenziale utenza l'opportunità di fruire di nuovi spazi comuni interamente rinnovati, nonché di tutti i servizi sanitari, assistenziali e riabilitativi che l'Azienda offre al costo - oramai da anni invariato - di € **31,70** giornalieri, inclusivo dell'intera giornata alimentare (pranzo, cena, etc.).

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

L'Azienda è convenzionata per **n. 106** posti letto per non autosufficienti, anche se, a regime, il numero complessivo dei posti letto è destinato a scendere agli attuali **n. 102**.

Si evidenzia di seguito, alla data del 31 dicembre 2011, la suddivisione dal punto di vista statistico dei residenti, classificati per sesso e per grado di non autosufficienza:

MASCHI	FEMMINE	NON AUTOSUFF. Classe B-C-D-E	NON AUTOSUFF. GRAVI Classe A* - A	TOTALE
20	82	64	38	102

Le domande di ammissione, in corso d'anno 2011, sono state in totale **216**, di cui **140** riferite a **femmine** e **76** a **maschi**.

Le persone accolte nel 2011 sono state in numero di **28**, di cui **21 femmine** e **7 maschi**.

Tenuto conto che la lista delle domande di ammissione è unica per l'Ambito territoriale 6.5 (Comuni di Pordenone, Porcia, Roveredo, San Quirino e Cordenons) la percentuale di accoglienza è stata di circa il 13% sul totale.

4. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda ha sede istituzionale e organizzativa unica.

La Struttura è oggetto, a far corso dall'anno 2004, di un generale programma di adeguamento normativo e funzionale e di manutenzione straordinaria.

L'intervento generale di ristrutturazione - suddiviso in 4 lotti - ha visto interamente realizzati il 1° e 2° lotto, mentre i rimanenti due (3° e 4°) sono stati sostanzialmente completati sul finire del 2011. Attualmente sono in fase di ultimazione piccole opere di finitura dei locali del seminterrato.

L'Azienda ha previsto nella programmazione triennale dei lavori anche un 5° lotto c.d. di completamento, non ancora finanziato dall'Ente Regione, che servirà, per l'appunto, a realizzare opere di adeguamento non previste nei precedenti lotti, con particolare riferimento al rifacimento delle pavimentazione

del giardino e sottoportico interni, che necessitano, in ragione dell'evidente vetustà, di un pressochè integrale rifacimento.

Come accennato in precedenza, l'Amministrazione è stata impegnata assai sul fronte dei lavori di ristrutturazione e ciò a causa di ritardi nella loro esecuzione, di non poche difformità rilevate e di impreviste gravi avarie agli impianti, spesso ascrivibili all'imperizia dei tecnici. L'attività di verifica e controllo ha, in tal senso, richiesto tempo, anche a causa dei non pochi approfondimenti e sopralluoghi effettuati.

A tal proposito, è importante segnalare l'apporto professionale fornito da un ingegnere esperto esterno che ha collaborato con grande perizia ed efficacia al coordinamento delle predette attività di verifica, consentendo di portare all'evidenza dell'Amministrazione - in modo congruo e dettagliato - molte difformità, imprecisioni e anomalie che senza il suo apporto non sarebbero state correttamente definite.

5. UFFICI E SERVIZI

Organo di governo dell'Azienda è il Consiglio di amministrazione insediatosi in data 25/10/2008.

L'Azienda è, altresì, diretta da un Direttore Generale – nominato in via fiduciaria dall'Organo amministrativo con contratto a tempo determinato - e la struttura organizzativa - suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa – risulta così ripartita:

- Uffici amministrativi
- Servizi generali
- Servizi assistenziali-sanitari-riabilitativi

Il personale dipendente si compone attualmente di n. 17 unità incluso il direttore.

La gestione dell'assistenza alla persona e dell'assistenza infermieristica è interamente affidata ad appaltatore esterno, il quale gestisce, in aggiunta, i servizi di animazione, di assistenza al piano terra e di trasporto ospiti, di manicure e pedicure, nonché di pulizie, di cucina e di lavanderia-guardaroba,.

Il contratto vigente scadrà improrogabilmente alla data del 30 settembre 2012, rendendosi, pertanto, necessario procedere in corso d'anno all'indizione di apposita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo appalto.

A tal proposito, è' preciso intendimento del Consiglio di amministrazione – stante l'importanza che riveste l'affidamento dei servizi dell'Azienda per il quinquennio 1° ottobre 2012 – 30 settembre 2017 – produrre un documento di indirizzo in ordine alla tipologia dei servizi da appaltare, che preveda il coinvolgimento di tutto il personale dipendente nella predisposizione della parte tecnico-gestionale del capitolato di gara, con ciò intendendo attribuire la più alta considerazione alla professionalità e competenza degli operatori interni al fine di una migliore gestione del servizio erogato ai residenti.

Di seguito si fornisce la rilevazione dell'organico medio giornaliero attualmente impiegato dall'appaltatore per ciascun servizio:

SERVIZIO	NUMERO OPERATORI/ORE
ASSISTENZA DIRETTA	20
ASSISTENZA SANITARIA	5
ANIMAZIONE	2
IGIENE DEGLI AMBIENTI	3
CUCINA	5
GUARDAROBA	2
MANICURE E PEDICURE	6 ore settimanali
TRASPORTO OSPITI	10 ore mensili
PIANO TERRA	2

6. INCARICHI ESTERNI

Numerosi sono i servizi affidati in gestione a ditte esterne specializzate nei diversi settori d'intervento, come di seguito evidenziati:

- GESTIONE APPARECCHI DI TELEFONIA FISSA
- MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
- CONTROLLO NASPI ED ESTINTORI
- SORVEGLIANZA SANITARIA
- SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
- RESPONSABILE PREVENZIONE E PROTEZIONE
- TERZO RESPONSABILE CENTRALE TERMICA
- MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- VERIFICHE ELETTRICHE

7. IMPIANTI E DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

L'intervento di ristrutturazione ha determinato a regime un generale riadeguamento tecnologico dell'Azienda sotto il profilo impiantistico (rete elettrica – climatizzazione – rete idraulica e fognaria). Ammodernamento che richiederà, tuttavia - quale rovescio della medaglia - un assai maggiore impegno manutentivo con conseguente lievitare dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature che statisticamente sono soggette a usura e a malfunzionamenti sempre più frequenti in ragione del loro aumentato numero.

In tal senso, di sempre maggior rilevanza sarà l'apporto conservativo fornito dal manutentore dell'Azienda, il quale, sia nello svolgimento delle mansioni ordinarie, che nel portare avanti l'apposito progetto individuale – che risulterà meglio identificato nei successivi atti di gestione – avrà il non lieve compito di mantenere il più possibile in buono stato di conservazione il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Azienda.

Inoltre, all'atto della consegna finale di tutta la documentazione amministrativa relativa a tutti gli impianti e alle relative attrezzature, si renderà necessario un attento monitoraggio sul loro effettivo stato di efficienza, acquisendo le certificazioni di conformità, verificando la durata delle garanzie, la consegna delle istruzioni d'uso e i riferimenti diretti alle case costruttrici per eventuale sostituzione di pezzi e manutenzioni straordinarie.

Sempre sul fronte dell'impiantistica giova ricordare la recente installazione (primavera del 2010) di un nuovo gruppo termico a condensazione in sostituzione del vecchio andato distrutto per auto combustione. L'investimento ha comportato una spesa di circa 35.000 euro.

Un cenno al completo rifacimento del servizio di cucina – ultimato a maggio del 2008 – consistito nella integrale ristrutturazione dei locali di cucina, sotto il profilo sia edile che impiantistico, nonché il completo rinnovo degli arredi e delle attrezzature.

Sul piano più propriamente attinente le dotazioni tecnologiche è d'uopo segnalare la presenza di un'ampia rete informatica - munita di idonei programmi gestionali amministrativi, contabili e sanitari-assistenziali – oggetto di costante adeguamento ed implementazione.

Sono, altresì, da segnalare le dotazioni strumentali - oggetto di fornitura sul finire dell'anno 2005 - sia dei nuovi arredi delle camere degli ospiti e, in particolare, dei nuovi letti a funzionamento elettrico di elevatissima qualità sia sul piano dell'utilità delle funzioni che sugli effettivi benefici all'utente sotto il profilo sanitario-assistenziale, così come delle nuove attrezzature per la palestra di fisioterapia che hanno in tal senso garantito al servizio attrezzature d'avanguardia consentendo lo svolgimento di un'attività riabilitativa sicuramente d'eccellenza. E' opportunamente da segnalare in proposito l'avvio a pieno regime

della nuova palestra di riabilitazione che, situata al 3° piano della Struttura, è stata costruita ex novo in ambiente ampio, protetto ed estremamente confortevole e suggestivo, dotato di adeguati servizi per gli utenti e il personale, di appositi uffici ad uso delle fisioterapiste, di tende ed arredi divisorii a tutela della riservatezza dei residenti.

A seguito dei lavori di ristrutturazione, gli arredi delle nuove camere sono stati tutti riallestiti e sono stati integralmente sostituiti i vecchi armadi di primissima generazione con analoghi nuovi arredi

La Struttura è, altresì, ampiamente dotata di adeguati ausili di sollevamento degli anziani, assai importanti ai fini della corretta movimentazione degli stessi e per la tutela della salute degli operatori, ed è costantemente protesa ad acquisirne di nuovi in ragione delle sempre più adeguate e moderne tecnologie offerte dalle ditte specializzate del settore che propongono la periodica sperimentazione di prototipi.

Sono poi in dotazione - sempre ai reparti di degenza - vasche per idromassaggio site nei due locali bagno-assistito già allestiti e funzionanti, moderni lava padelle siti nei locali-vuotatoio, carrelli sanitari e di servizio in numero adeguato, così come altri ausili elettromedicali di costante utilizzo (es. aspiratori, apparecchi per aerosol, etc.).

E' stato, altresì, recentissimamente realizzato – con il contributo di fondi regionali e della Fondazione CRUP – l'allestimento di tutti gli arredi bagno (maniglioni, specchi, porta sapone, etc.) e degli ausili di protezione murale (paracolpi, paraspigoli e corrimani per scale e corridoi) di cui i locali della Struttura non erano ancora dotati.

Sempre con il contributo della Fondazione CRUP si è provveduto a dotare l'Azienda di un moderno sistema di segnaletica ambientale - parzialmente

inclusivo di segnaletica di sicurezza - che consente agli utilizzatori interni ed esterni di orientarsi agevolmente all'interno della Casa.

Per il 2012, l'Amministrazione è intenzionata a richiedere alla Fondazione medesima un contributo liberale per l'acquisto di un nuovo pullmino attrezzato per il trasporto dei residenti, considerato che l'attuale mezzo in dotazione è in servizio dal lontano 1998.

La Struttura alla data odierna si presenta così interamente rinnovata e adeguata.

8. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

8.1 Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi.

Si evidenzia di seguito l'andamento storico del costo della retta giornaliera degli ultimi 10 anni a far corso dall'anno 2001.

ANNO	COSTO RETTA GIORN.	CONTRIBUTO L.R. 10/1998	CONTRIBUTO SPESA SANITARIA	RETTA TOTALE GIORN.	INCREMENTO EFFETTIVO PER L'UTENTE
2001	€ 43,97	€ 10,85	€ 7,14	€ 61,96	+ € 1,79
2002	€ 42,87	€ 12,40	€ 6,70	€ 61,97	- € 1,10
2003	€ 44,69	€ 14,70	€ 7,18	€ 66,57	+ € 1,82
2004	€ 47,59	€ 14,70	€ 8,02	€ 70,31	+ € 2,90
2005	€ 48,50	€ 14,70	€ 9,23	€ 72,43	+ € 0,91
2006	€ 48,90	€ 15,60	€ 9,23	€ 73,73	+ € 0,40
2007	€ 48,90	€ 15,60	€ 9,23	€ 73,73	0,00
2008	€ 50,00	€ 15,60	€ 9,72	€ 75,32	+ € 1,10
2009	€ 54,00	€ 15,60	€ 9,72	€ 79,32	+ € 4,00
2010	€ 53,00	€ 16,60	€ 10,33	€ 79,93	- € 1,00
2011	€ 53,50	€ 16,60	€ 10,34	€ 80,44	+ € 0,50
2012	€ 54,00	€ 16,60	€ 10,63	€ 80,94	+ € 0,50

Si osserva come l' incremento medio della retta giornaliera netta per gli anni di riferimento **2001 - 2012** sia pari ad **€ 1,07**.

L'aumento di **€ 0,50** stabilito per il **2012** è conseguenza dell'incremento dell'indice ISTAT rilevato nell' anno 2011.

8.2 Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

Per l'anno **2012** sono previsti i seguenti contributi regionali pluriennali per investimenti conto mutui:

1. Contributo ventennale mutuo 1° lotto esecutivo	€ 24.820,10
2. Contributo ventennale mutuo 2° lotto esecutivo	€ 64.404,99
3. Contributo ventennale mutuo 3° lotto esecutivo	<u>€ 68.092,38</u>
TOTALE	€ 157.317,47

Non è stato, altresì, ancora concesso dalla Regione il finanziamento a suo tempo richiesto per l'esecuzione dei lavori del 5° lotto esecutivo in precedenza richiamati.

L'Azienda dovrà, peraltro, mutuare in corso d'anno la somma di € 87.000,00 (o almeno parte di essa) corrispondente al 15% della spesa ammessa a contributo dalla Regione - per complessivi € 580.000,00 - per i lavori del 4° lotto esecutivo.

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in **€ 1.007.996,37**, di cui **€ 614.532,00** di rimborso ex L.R. 10/1997 ed **€ 393.464,37** di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'ASL n. 6.

A tal proposito, l'Amministrazione ritiene doveroso sottolineare ancora una volta l'esiguo impegno della Regione Friuli Venezia Giulia in tale ambito contributivo, che si discosta assai – in senso negativo – rispetto alle analoghe realtà delle Regioni limitrofe (Trentino Alto Adige e Veneto).

Ad ogni buon conto, nelle recenti trattative portate avanti con l'ASL n. 11 per il rinnovo della convenzione sanitaria per l'anno 2012 – propedeutica al rimborso delle relative spese – l'Amministrazione è stata particolarmente ferma nel rivendicare sia l'uniformità di trattamento contributivo indistintamente tra tutte le strutture residenziali del territorio, che nel sostenere l'obbligo primario delle Aziende Sanitarie di farsi interamente carico della gestione delle attività sanitarie – in particolare infermieristiche – attualmente svolte, in forma impropria e con modalità diverse, dalle varie case di riposo.

9. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

9.1 Spese correnti e rimborso prestiti

Le spese correnti riguardano i costi di gestione che vengono attivati per il pagamento degli oneri del personale dipendente, per prestazioni di servizi, per acquisto di beni di consumo, per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Azienda, per l'erogazione dei servizi assistenziali-sanitari ai residenti ed, infine, per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti nel passato per gli investimenti o di nuova assunzione.

Nel dettaglio, le principali voci di spesa per l'anno 2012 sono così determinate:

<u>Titolo I</u>	
a) Prestazioni di servizi assistenziali-sanitari in appalto	€ 2.006.000,00
b) Personale dipendente e a contratto.....	€ 662.871,92
c) Acquisto di beni di consumo materie prime.....	€ 37.200,00
d) Prestazione di servizi diversi	€ 303.447,68
e) Interessi passivi per mutui	€ 84.814,73
f) Altro.....	€ 23.597,32
TOTALE	€ 3.117.931,65
<u>Titolo III</u>	
g) Quota capitale rimborso mutui	€ 110.219,39
TOTALE	€ 3.228.151,04

Si evidenzia come la spesa per il rimborso dei mutui, per la parte capitale, assommi a complessivi € 110.219,39 inclusivi di € 92.407,23 relativi ai mutui accesi ed € 17.812,16 relativi al rientro annualizzato di quote contributive regionali anticipate, utilizzate dall'Azienda per investimenti in conto capitale.

10. PROGRAMMAZIONE

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche – inclusive dei relativi obiettivi, individuati per progetti e/o per strategie operative – dell'azione amministrativa per l'anno 2012, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno 2012 a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la Carta dei Servizi dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali (almeno due all'anno), nell'espressione di propri rappresentanti (almeno tre incontri all'anno con l'Organo amministrativo) e nella compilazione del questionario di soddisfazione della qualità del servizio erogato .

Accanto alle normali forme di comunicazione e informazione – fruibili ad ogni livello sia amministrativo (Presidente del Consiglio di amministrazione) che gestionale (Direttore e Responsabili) – i familiari e i residenti potranno accedere al c.d. “sportello infermieristico”, già operante da tempo e al nuovo “sportello riabilitativo” di imminente attivazione. In particolare i familiari dei residenti potranno, altresì, aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l’adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile ampia - degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le individuali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all’organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all’utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all’interno (formazione permanente) che all’esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l’attenzione ai comportamenti e all’immagine (es. una bella e decorosa divisa) costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall’Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l’attuale congiuntura socio-economica - è tutto quel che si riferisce al controllo della

spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire per l’anno 2012 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza (con cadenza almeno bimensile) e certissima attenzione. L’analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l’individuazione per tempo degli eventuali sforamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quello del rigoroso controllo della spesa diviene, pertanto, per l’anno a venire un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall’Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici per l’anno 2012.

A) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

➤ PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI

1. Lavori di completamento attinenti il programmato 5° lotto esecutivo.

1a Attività amministrativa propedeutica:

- rilascio decreto concessione contributo regionale in conto capitale e rate ventennali

➤ ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

2. Ausili di protezione per spazi comuni e bagni.

2a Attività amministrativa propedeutica:

- verifica regolare esecuzione della fornitura
- definizione pratica contributiva

3. Strumenti di segnaletica ambientale per esterni e interni.

- 3a** Attività amministrativa propedeutica:
- verifica regolare esecuzione della fornitura
 - definizione pratica contributiva

4. Acquisto nuovo pullmino attrezzato per il trasporto dei residenti.

- 4a** Attività amministrativa propedeutica:
- Richiesta preventivo di spesa a rivenditore specializzato del settore
 - domanda di contributo alla Fondazione CRUP

5. Segnaletica di sicurezza e antincendio.

6. Dispositivi antincendio fissi e mobili.

- 5a – 6a** Definizione degli standard di sicurezza sotto il profilo antincendio e della tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- 5b – 6b** Predisposizione cartellonistica, segnaletica e dotazione dispositivi antincendio.

➤ RESTAURO BENI IMMOBILI E MOBILI

7. Restauro n. 5 dipinti murali di proprietà.

- 7a** Attività amministrativa propedeutica:
- verifica della regolare esecuzione del restauro
 - definizione pratiche contributive
 - realizzazione di apposite targhe descrittive di ciascun dipinto

➤ CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

8. Attività di manutenzione ordinaria interna

- 8a** Attività di manutenzione ordinaria affidata al manutentore dell'Azienda finalizzata al corretto e adeguato mantenimento in buono stato di conservazione dell'immobile, degli impianti e degli arredi e attrezzature.

9. Attività di manutenzione ordinaria esterna

9a Attività di manutenzione ordinaria prevista da norme di legge o di buona tecnica affidata a ditte specializzate nei diversi settori d'intervento

B) OBIETTIVI DI SERVIZIO (gestione dei servizi assistenziali-sanitari e generali)

➤ MANTENIMENTO E/O MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

1. Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi assistenziali-sanitari e altri servizi ausiliari per il quinquennio 1° ottobre 2012 – 30 settembre 2017

1a Indizione gara d'appalto
1b Affidamento dell'appalto

2. Adeguamento agli standard previsti dalla nuova Carta dei Servizi.

2a Adeguamento delle modalità di erogazione dei servizi all'offerta espressa dalla Carta dei Servizi.
2b Attività di monitoraggio e verifica della rispondenza tra servizi offerti e servizi erogati all'utenza.

3. Verifica e implementazione dei protocolli aziendali per il miglioramento delle buone prassi.

3a Attività di manutenzione dei protocolli aziendali di uso interno.
3b Attività di implementazione dei protocolli per le attività che necessitino di apposita disciplina operativa.

4. Verifica della qualità percepita.

4a Valorizzazione del sistema della qualità percepita dagli utenti attraverso attività di verifica periodica del grado di soddisfazione dell'utenza.
4b Promozione di un corretto sistema di relazioni tra utenti e operatori anche attraverso il miglior orientamento della percezione dell'utente medesimo.
4c Benessere dei residenti quale punto di riferimento e di realizzazione del sistema di qualità dei servizi erogati anche attraverso l'umanizzazione dei servizi (cortesia, disponibilità e discrezione).

5. Formazione.

- | |
|--|
| <p>5a Sostegno e promozione dell'attività di qualificazione professionale del personale di assistenza.</p> <p>5b Promozione – anche d'intesa con l'A.S.S. n. 6 – di attività di formazione professionale del personale sanitario.</p> <p>5c Attività di formazione permanente (autoformazione) sul luogo di lavoro da parte di operatori con ruoli di maggior contenuto professionale a sostegno degli operatori di supporto.</p> <p>5d Verifica e monitoraggio dell'effettiva realizzazione da parte dell'Appaltatore dei servizi di iniziative qualificative e formative – anche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro – per il personale alle proprie dipendenze.</p> |
|--|

C) OBIETTIVI DI FINANZA (gestione delle entrate e delle spese)

➤ RIQUALIFICAZIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

1. Controlli di gestione.

- | |
|---|
| <p>1a Applicazione delle procedure previste dal regolamento di contabilità aziendale.</p> <p>1b Monitoraggio e rendicontazione bimensile dell'andamento delle spese - anche minute - e loro proiezione in ragione annua</p> |
|---|

2. Contenimento e razionalizzazione della spesa.

- | |
|--|
| <p>2a Attività di ricerca di mercato e di sperimentazione di nuovi modelli di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso la più ampia valorizzazione, promozione e sviluppo del principio della concorrenza tra operatori di settore.</p> <p>2b Costante aggiornamento del sistema informativo aziendale in quanto utile e rapido strumento di sviluppo delle comunicazioni, delle informazioni e delle relative azioni a costi ridotti e sostenibili.</p> |
|--|

D) OBIETTIVI DI ORGANIZZAZIONE (gestione di buone prassi organizzative)

➤ REALIZZAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI

1. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- | |
|--|
| <p>1a Azioni amministrative propedeutiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• delega delle funzioni da parte del Datore di Lavoro. |
|--|

- 1b Verifica e aggiornamento del documento di valutazione rischi.
- 1c Predisposizione piani di sicurezza ed evacuazione e relative prove pratiche.
- 1d Attività formativa e informativa al personale

2. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

- 2a Revisione Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS *privacy*).
- 2b Aggiornamento mansionario *privacy*.
- 2c Aggiornamento di tutti i documenti vigenti in tema di tutela della *privacy*.
- 2d Formazione del personale.

3. Formazione e aggiornamento del personale

- 3a Predisposizione di programmi formativi per gli operatori.
- 3b Aggiornamento professionale (Crediti ECM).

4. Clima organizzativo

- 4a Monitoraggio e miglioramento del benessere degli operatori.
- 4b Valorizzazione della multi etnicità e multiculturalità degli operatori.
- 4c Sostegno alle relazioni tra personale in appalto e personale dipendente.
- 4d Valorizzazione delle performance individuali e della produttività attraverso premi e incentivi. Obiettivo primario resta il miglioramento della qualità complessiva dei servizi rivolti all'utenza. Il perseguimento di tale obiettivo non potrà tuttavia prescindere dall'individuazione di strategie operative che, compatibilmente con le risorse a disposizione, possano fungere da incentivazione reale alla crescita qualitativa delle prestazioni dei lavoratori.
- 4e Elaborazione di strumenti di programmazione e individuazione dei fabbisogni di personale.

E) OBIETTIVI DI PARTECIPAZIONE (gestione dei rapporti interni ed esterni e forme di promozione dell'attività dell'Azienda)

➤ SVILUPPO DI FORME ASSOCIATIVE E PARTECIPATIVE

1. Rappresentatività dei familiari dei residenti.

- 1a** Applicazione regolamento interno dell'Azienda.
- 1b** Attività di incentivazione della partecipazione dei familiari dei residenti ai processi assistenziali.

2. Convenzione assistenziale sanitaria con l'A.S.S. n. 6.

- 2a** Attività di partecipazione alla elaborazione e relativa stipula della convenzione assistenziale-sanitaria e del relativo accordo bilaterale operativo con l'A.S.S. n. 6.

3. Protocollo operativo tra Case di riposo dell'Ambito 6.1.

- 3a** Individuazione di progetti e obiettivi comuni da realizzare.
- 3b** Condivisione delle rispettive buone prassi.
- 3c** Aggiornamento formativo comune tra le rispettive professionalità.
- 3d** Individuazione di servizi comuni di nuova attivazione.
- 3e** Individuazione di iniziative comuni finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese.

4. Pubblicazione e diffusione della Carta dei Servizi.

- 4a** Revisione periodica della Carta dei Servizi
- 4b** Diffusione del documento al fine di rendere nota in modo appropriato e completo l'azione complessiva dell'Azienda nell'ambito del *welfare* cittadino nei confronti primariamente dell'utenza e, quindi, delle Istituzioni territoriali e della cittadinanza.

5. Collaborazione con scuole ed università.

- 5a** Promozione e sostegno ad attività di tirocinio all'interno dell'Azienda da parte di studenti universitari laureandi in scienze infermieristiche e della riabilitazione, o di studenti diplomandi in corsi di studi per operatori socio-sanitari.

6. Collaborazione con associazioni del volontariato.

- 6a** Valorizzazione, sostegno e potenziamento delle attività di volontariato presso l'Azienda, anche attraverso percorsi formativi condivisi tra volontari e operatori, nonché attraverso forme di promozione pubblica che diano risalto alle predette attività favorendo sempre nuove iniziative in tal senso.

7. Iniziative in ambito formativo, culturale e artistico.

7a Organizzazione di eventi culturali e/o formativi di rilievo interno e anche esterno.

7b Partecipazione ad eventi culturali, artistici e formativi di rilievo esterno anche in associazione diretta con enti e/o organismi del territorio.

F) OBIETTIVI DI MANUTENZIONE NORMATIVA (gestione delle norme regolamentari interne)

➤ CODIFICA DELLA NORMATIVA INTERNA

1. Modifiche regolamentari.

1a Attività di costante verifica ed aggiornamento alle normative

2. Nuovi modelli normativi anche di tipo protocollare.

2a Predisposizione nuovi regolamenti e protocolli attuativi e applicativi di norme fondamentali dell'ordinamento giuridico di livello nazionale e, altresì, di norme vincolanti emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

G) OBIETTIVI DI INFORMATIZZAZIONE (gestione delle innovazioni tecnologiche)

➤ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

1. Sito istituzionale.

1a Implementazione a regime del sito istituzionale.

2. Posta elettronica certificata.

2a Utilizzo a regime della posta elettronica certificata quale strumento ordinario di comunicazione tra enti pubblici e privati.

3. Implementazione software.

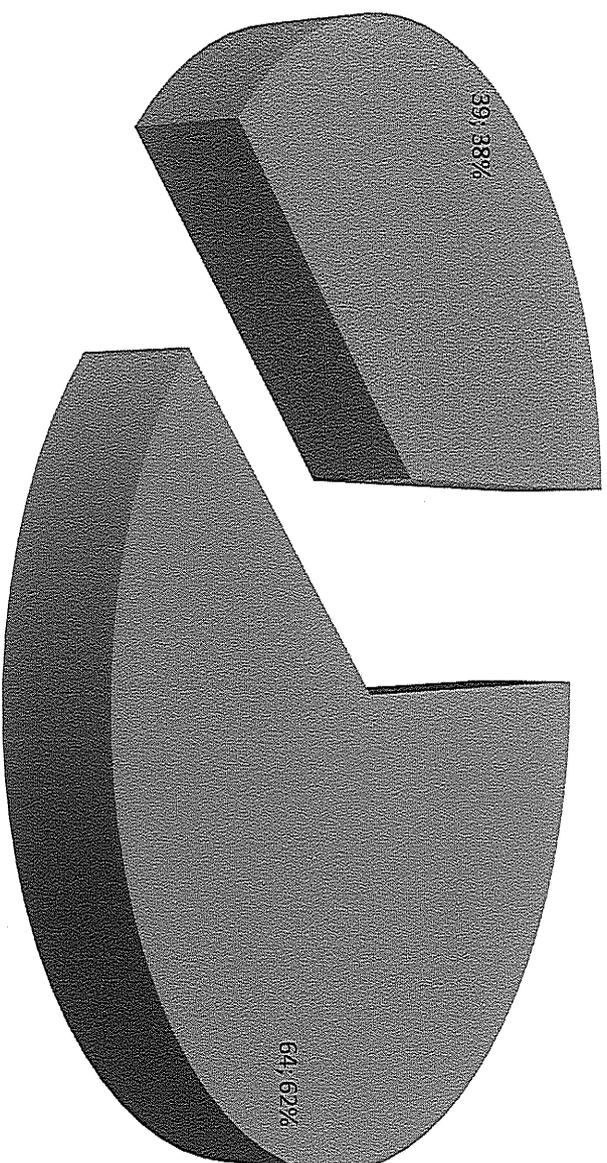
3a Aggiornamento e implementazione programmi e strumenti informatici.

PORDENONE, 2 FEBBRAIO 2012

APPENDICE ALLEGATI

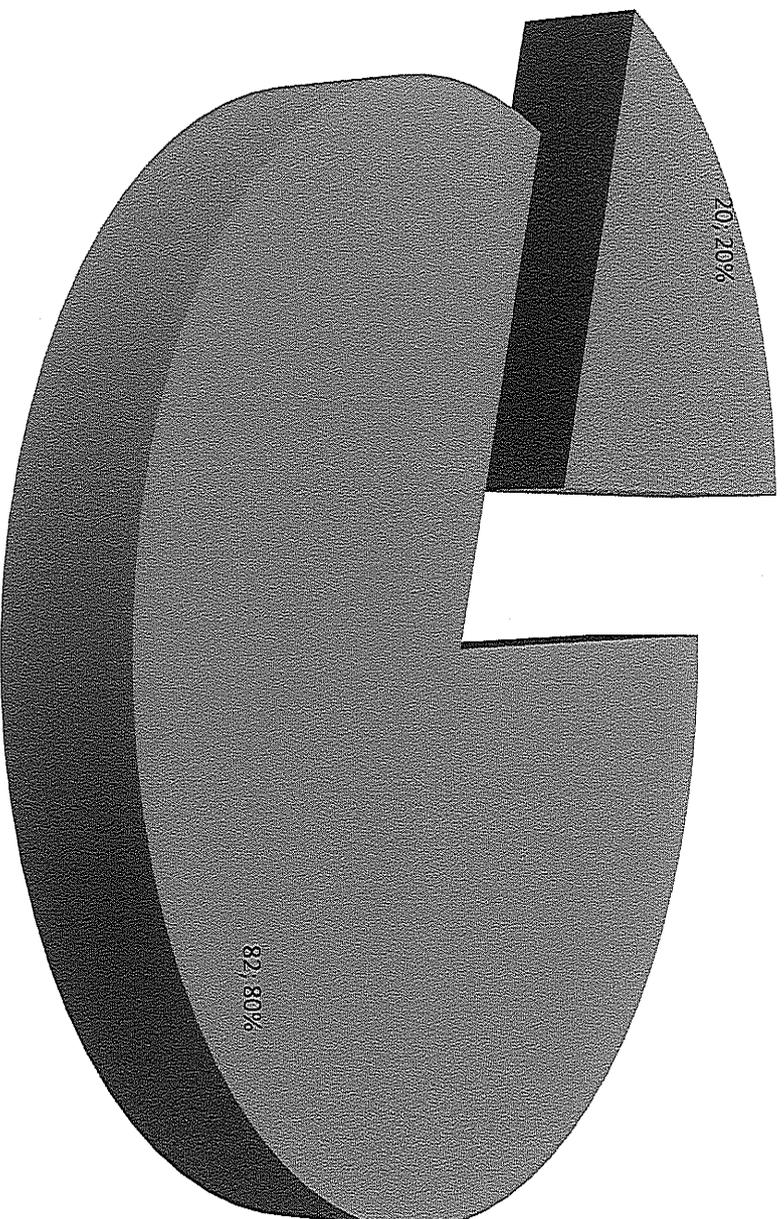
- 1. GRAFICI CARATTERISTICHE UTENZA**
- 2. GRAFICO EVOLUZIONE COSTO RETTA DI DEGENZA**
- 3. PROSPETTO RETTA ANNO 2012**
- 4. GRAFICO ENTRATA**
- 5. GRAFICO SPESA**
- 6. GRAFICO ENTRATE CORRENTI**
- 7. GRAFICO SPESE CORRENTI**
- 8. GRAFICO DI RAFFRONTO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI**
- 9. PROSPETTO MUTUI**

ALLEGATO 1 - CARATTERISTICHE UTENZA



- NON AUTOSUFFICIENTI
- GRAVEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

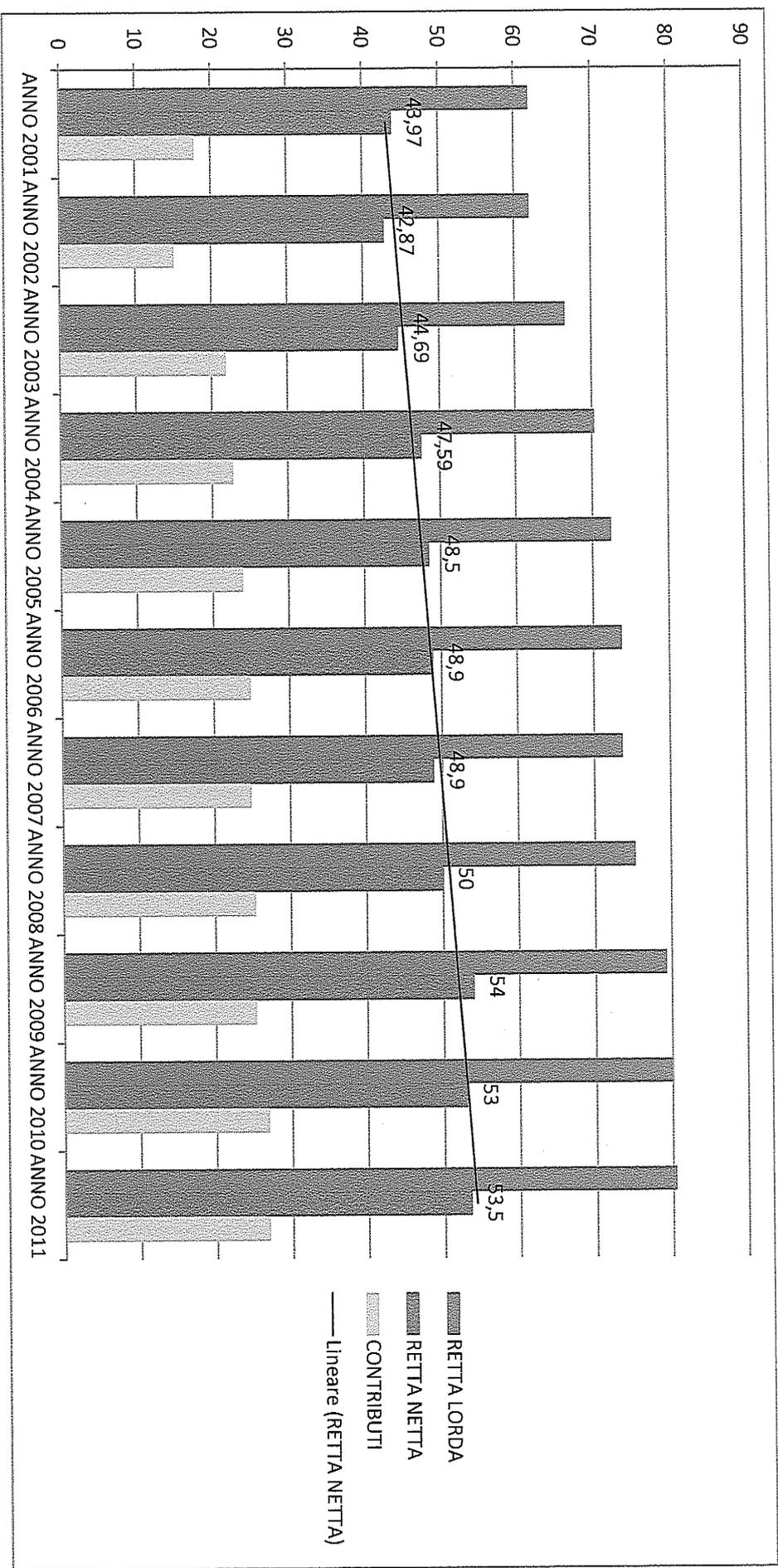
ALLEGATO 2 - CARATTERISTICHE UTENZA



■ FEMMINE
■ MASCHI

EVOLUZIONE COSTO DELLA RETTA DI DEGENZA - ANNI DAL 2001 AL 2011

Allegato 3



	N.	Giorni	Assenze	Totali
Ospiti	102,00	365,00	210,00	37.020,00
Centro Diurno	7	310,00		2.170,00

Rimborso infermieri	Unità	Ore	IP	Monte ore	€/h medio	Totale
Infermieri	7,70	1.650,00		10.629	25,19	267.739,88
			Resp. Gov. Ass.	2.076	26,32	54.650,49
						322.390,37

		dipendenti unit.		
Fisioterapisti	2,00	35.537,00		71.074,00 0,00

Rimborso sanitario				393.464,37
---------------------------	--	--	--	-------------------

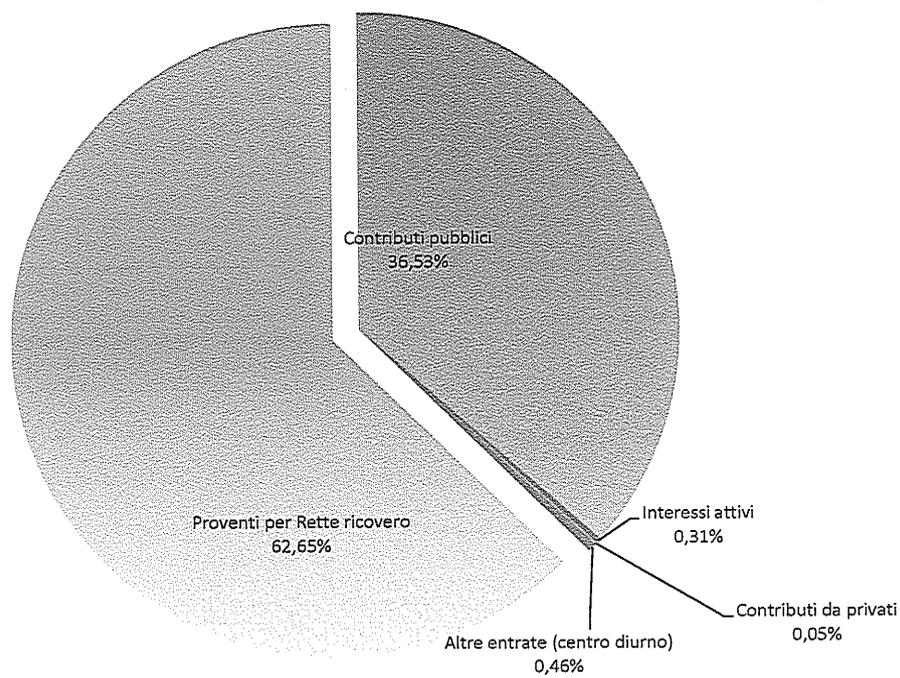
Contributo regionale	37.020	16,60		614.532,00
-----------------------------	---------------	--------------	--	-------------------

	2012	2011	Aumento	
Entrate copertura	1.999.122,20	1.986.455,00	€	0,50
Giorni complessivi	37.020	37.130		0,94%
Retta netta	54,00	53,50		

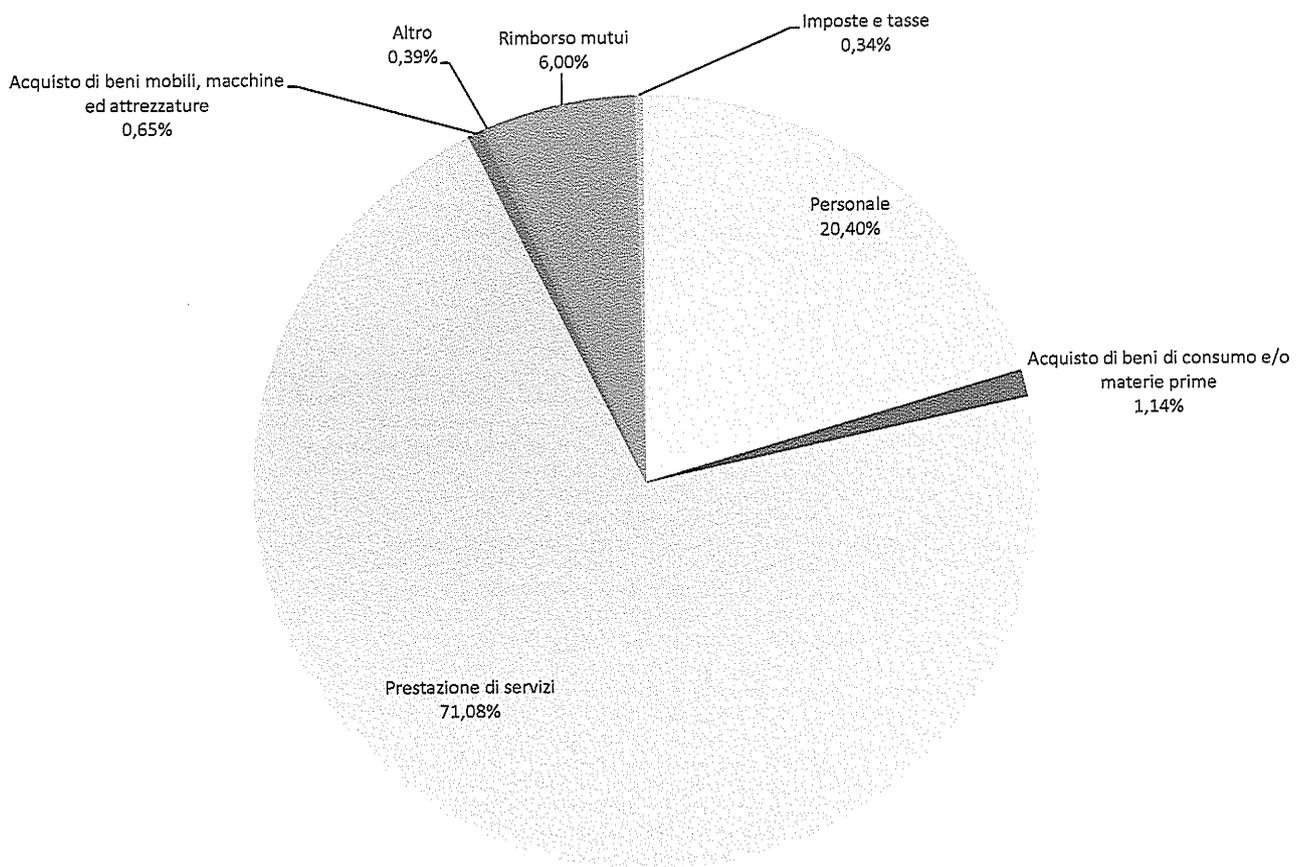
Retta piena	Assenze	
	70%	0%
81,23	81,23	81,23
16,60	11,62	
10,63	10,63	10,63
54,00	58,98	70,60

	2012 effettivo	2011	Aumento	
Entrata centro diurno	11.695,00	6.593,60	€	-
Giorni complessivi	369	208,00		0,00%
Canone C.D.	31,70	31,70		

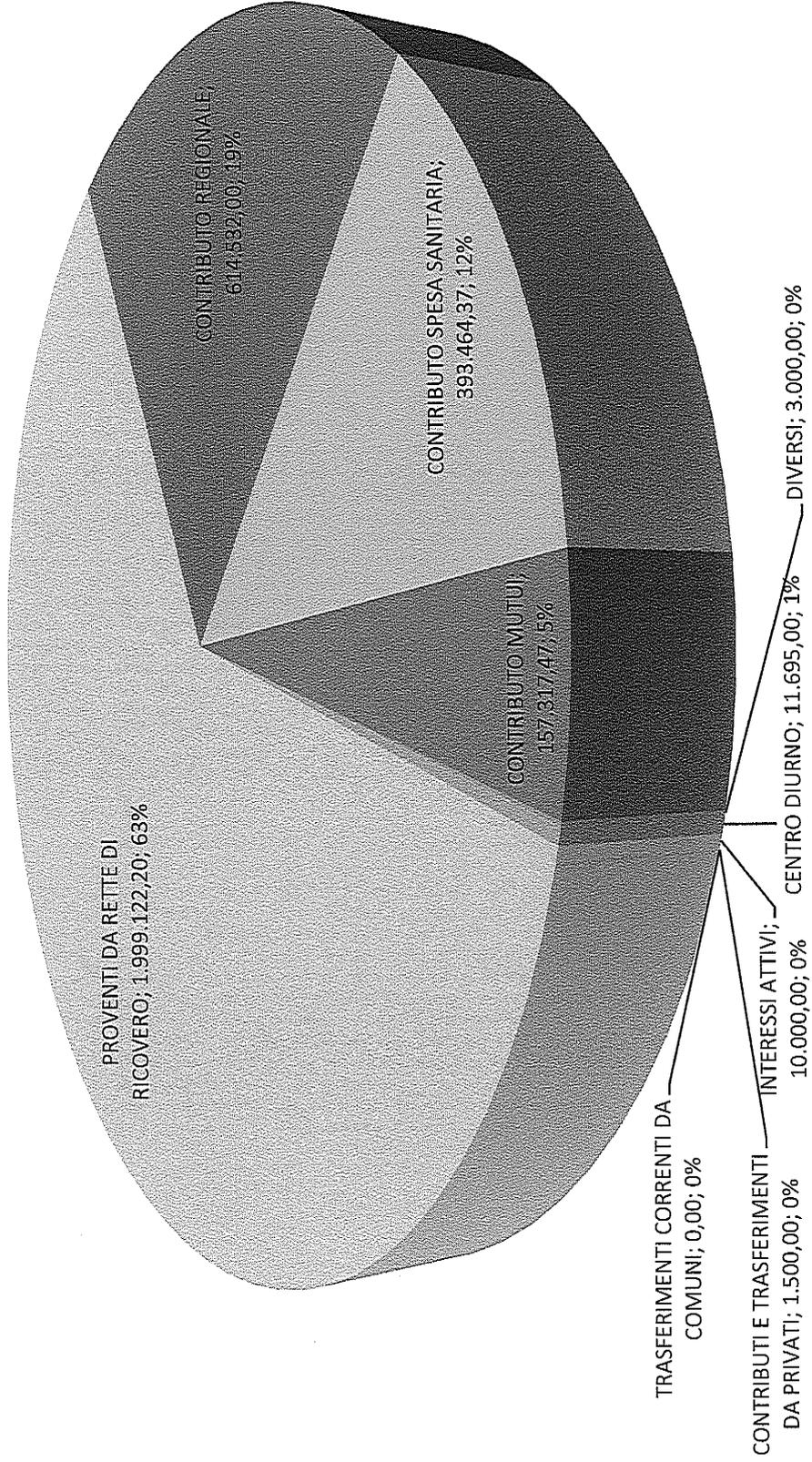
Allegato 5 - Entrata



Allegato 6 - Spesa

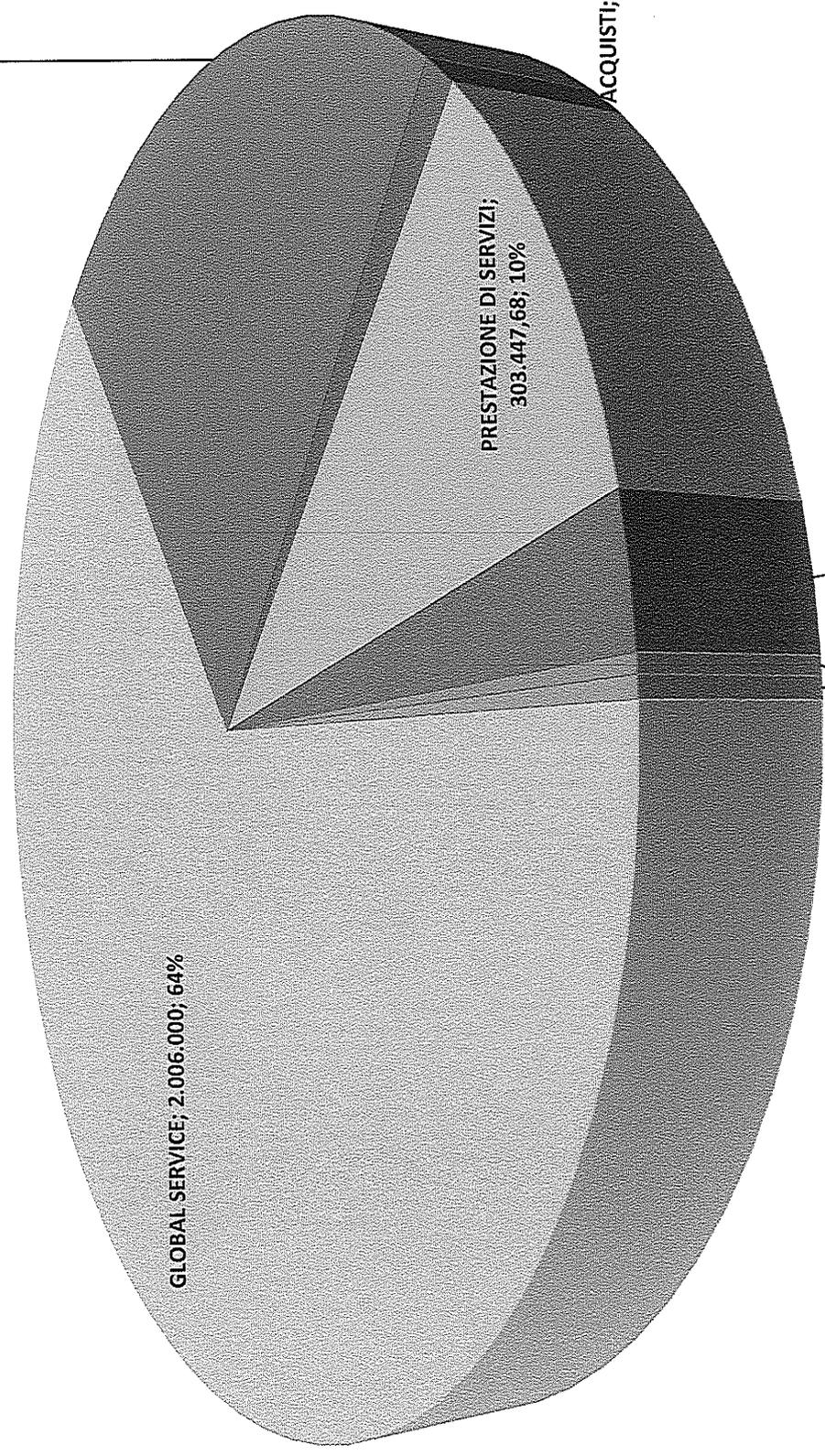


ALLEGATO 7 - ENTRATE CORRENTI



ALLEGATO 8 - SPESE CORRENTI

PERSONALE DIPENDENTE;
662.872; 21%



GLOBAL SERVICE; 2.006.000; 64%

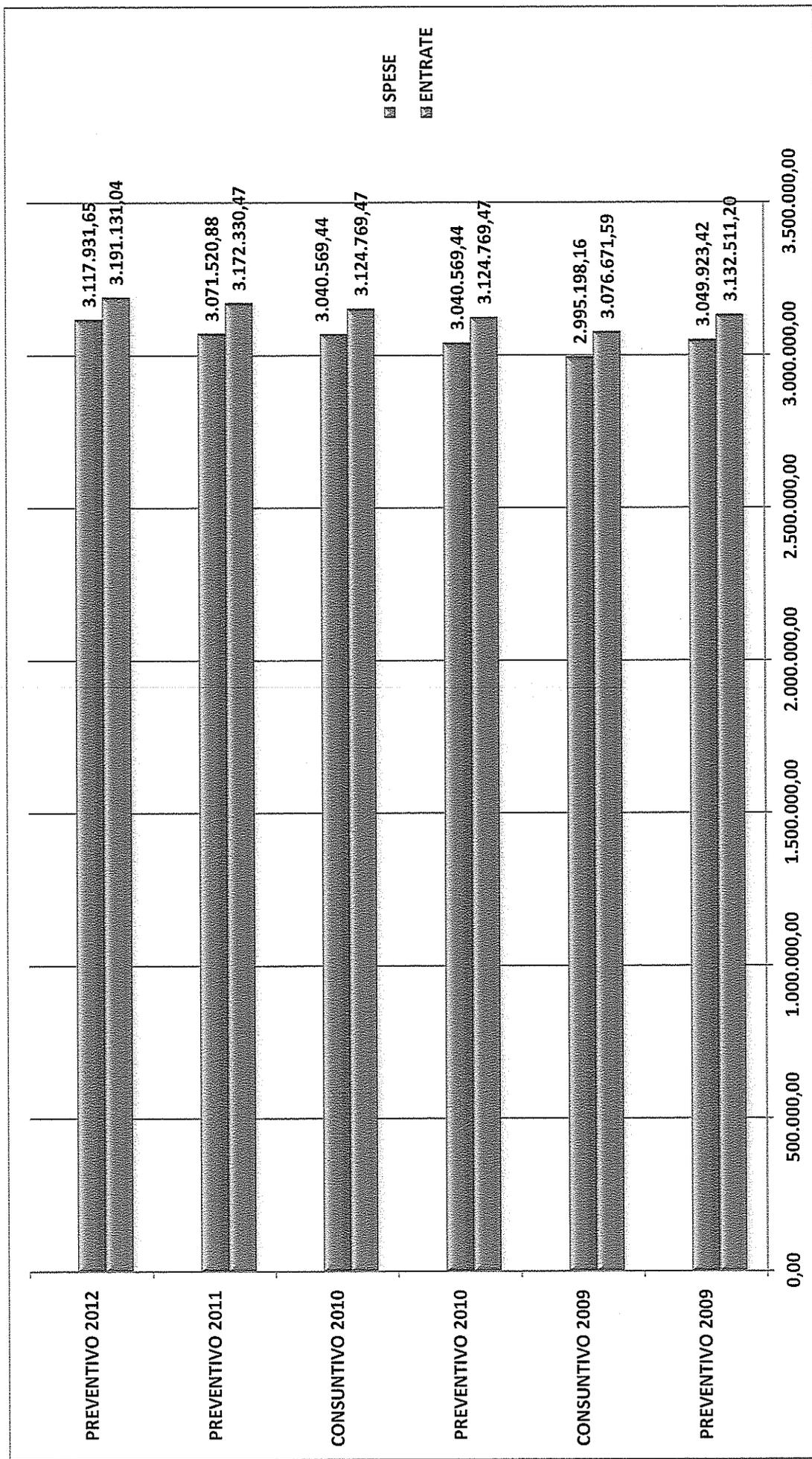
PRESTAZIONE DI SERVIZI;
303.447,68; 10%

ACQUISTI; 37.200,00; 1%

INTERESSI PASSIVI;
84.814,73; 3%

ALTRE; 12.597; 1%

IMPOSTE E TASSE; 11.000,00; 0%



Analisi del raffronto tra entrate e spese correnti degli ultimi esercizi finanziari

	Mutuo 1		Mutuo 2		Mutuo 3		Mutuo cucina		Mutuo 4		Tot.cap
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	
2009	11.636,79	13.958,57	30.305,85	29.205,73	29.152,81	38.151,45	9.281,60	15.029,16			80.377,05
2010	12.275,65	13.319,71	31.551,85	27.959,73	30.601,79	36.702,47	9.770,74	14.540,02			84.200,03
	638,86	- 638,86	1.246,00	- 1.246,00	1.448,98	- 1.448,98	489,14	- 489,14			3.822,98
2011	12.949,58	12.645,78	32.849,07	26.662,51	32.122,78	35.181,48	10.285,66	14.025,10			88.207,09
2012	13.660,52	11.934,84	34.199,63	25.311,95	33.719,37	33.584,89	10.827,71	13.483,05			92.407,23
2013	14.410,48	11.184,88	35.605,72	23.905,86	35.395,31	31.908,95	11.398,33	12.912,43			96.809,84
2014	15.201,61	10.393,75	37.069,62	22.441,96	37.154,56	30.149,70	11.999,02	12.311,74			101.424,81
2015	16.036,18	9.559,18	38.593,70	20.917,87	39.001,24	28.303,02	12.631,37	11.679,39			106.262,49
2016	16.916,57	8.678,79	40.180,45	19.331,13	40.939,70	26.364,56	13.297,04	11.013,72			111.333,76
2017	17.845,29	7.750,07	41.832,44	17.679,14	42.974,52	24.329,74	13.997,80	10.312,96			116.650,05
2018	18.825,00	6.770,36	43.552,34	15.959,24	45.110,47	22.193,79	14.735,48	9.575,28			122.223,29
2019	19.858,49	5.736,87	45.342,96	14.168,62	47.352,58	19.951,68	15.512,04	8.798,72			128.066,07
2020	20.948,71	4.646,65	47.207,19	12.304,39	49.706,14	17.598,12	16.329,53	7.981,23			134.191,57
2021	22.098,80	3.496,46	49.148,07	10.363,51	52.176,66	15.127,60	17.190,10	7.120,66			140.613,63
2022	23.312,03	2.283,33	51.168,76	8.342,82	54.769,99	12.534,27	18.096,01	6.214,75			147.346,79
2023	24.592,12	1.003,24	53.272,51	6.239,07	57.492,20	9.812,06	19.049,67	5.261,09			154.406,50
2024	-	-	55.462,77	4.048,81	60.349,71	6.954,55	20.053,59	4.257,17			135.866,07
2025	-	-	57.742,76	1.768,52	63.349,26	3.955,00	21.110,41	3.200,35			142.202,43
2026	-	-	-	-	-	-	22.222,93	2.087,83			22.222,93
2027	-	-	-	-	-	-	23.394,03	916,73			23.394,03
2028	-	-	-	-	-	-	-	-			-

Tot. Int

Tot. Capitale + rientri

96.344,91		0,38	3.436,11	5.563,89					
92.521,93		0,40	3.617,19						
- 3.822,98	rientro I	Rientro II	Rientro III	Brevetti		cap. 3221	TOTALE		
88.514,87	1.910,00	8.505,00	2.187,50			100.809,59	189.324,46		
84.314,73	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	110.219,39	194.534,12	3.500,00	5.600,00
79.912,12	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	114.622,00	194.534,12	4.380,00	6.540,00
75.297,15	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	119.236,97	194.534,12	4.150,00	6.770,00
70.459,46	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	124.074,65	194.534,11		
65.388,20	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	129.145,92	194.534,12		
60.071,91	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	134.462,21	194.534,12		
54.498,67	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	140.035,45	194.534,12		
48.655,89	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	145.878,23	194.534,12		
42.530,39	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	152.003,73	194.534,12		
36.108,23	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	158.425,79	194.534,02		
29.375,17	1.910,00	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	165.158,95	194.534,12		
22.315,46	1.899,95	8.505,00	2.187,50	4.175,49	1.034,17	172.208,61	194.524,07		
15.260,53		8.505,00	2.187,50	4.175,49		150.734,06	165.994,59		
8.923,87		8.491,23	2.187,50	4.175,49		157.056,65	165.980,52		
2.087,83			2.187,50	4.175,49		28.585,92	30.673,75		
916,73						23.394,03	24.310,76		
-						-	-		